

APPALTI PILOTATI

Lodi, indagato
il fedelissimo
di Guerini

MILOSA
A PAG. 8

Lodi, indagato il dirigente che era l'ombra di Guerini

Lo scandalo piscine coinvolge Demuro, capo staff del n° 2 dem in Comune e in Provincia

**Gruppo di potere
In un'informativa
della Gdf anche Colizzi.
Disse: "Il vicesegretario
l'abbiamo allevato noi"**
DAVIDE MILOSA

inviato a Lodi

La "cricca" dem di Lodi si allarga giorno dopo giorno. E così dal carnet degli indagati, dopo l'arresto del sindaco Simone Uggetti, salta fuori anche Giuseppe Demuro, dirigente pubblico, ma soprattutto uno degli uomini più vicini al vicesegretario del Pd Lorenzo Guerini. Da ieri Demuro è accusato di turbativa d'asta nell'ambito del bando tarocco sulle due piscine all'aperto. E lo è in quanto responsabile del procedimento. In sostanza sarà lui a firmare la stesura finale del bando. Lo farà, nonostante settimane prima, la funzionaria Caterina Uggè lo abbia avvertito delle pressioni ricevute da Uggetti. Avvertimento ufficiale in quanto Demuro, come dirigente più alto in grado, è anche responsabile dell'ufficio anti-corrruzione. Metterà a verbale la Uggè: "Demuro cerca serenamente di convincermi che avevo mal interpretato la presenza dell'avvocato Marini nell'ufficio del sindaco". E se da un lato il dirigente butta acqua sul fuoco, dall'altro non si fa problemi a parlare del bando con Luigi Pasquini (indagato), presidente della Wasken Boys, e beneficiario finale della turbativa.

NEL FRATTEMPO Uggetti davanti al pm ha chiuso il cerchio della confessione svelando anche le password di pc e cellu-

lari. Particolare che già venerdì potrebbe farlo scarcerare.

La storia di Demuro testimonia quello che la Finanza definisce "un nucleo d'interessi funzionali alla gestione del consenso politico". La carriera del dirigente inizia con il vento in poppa quando viene nominato capo gabinetto dell'allora presidente della Provincia di Lodi, Guerini. È il 2001. Quattro anni dopo Guerini se lo porta in Comune. Il sindaco dem lo assume con un contratto fiduciario. Incarico: direttore generale. La legge, però, toglie la figura del dg ai piccoli Comuni. Guerini lo nomina coordinatore dei dirigenti. In curriculum, Demuro ha anche due anni come dirigente nel Comune di Roma (2008-2010) dove però non lavorerà mai, perché sarà dato in carico a Lodi. Da qui riprende il suo ruolo. Sempre al fianco di Guerini e poi a quello di Uggetti al quale viene imposto dal numero due del Pd.

Amici, ruoli, rapporti. Non c'è solo Demuro. Dalle informative della Finanza emerge il nome di Gianpaolo Colizzi (non indagato), storica casacca Pd, oggi presidente del consiglio comunale di Lodi. Incarico ricoperto anche nell'ultima giunta Guerini. Classe '45, lodigiano doc, Colizzi parla al telefono con l'avvocato Marini. È il marzo scorso. I due discutono del bando e del fatto che Marco Ballardini (l'imprenditore escluso) "è sul piede di guerra". Colizzi sostiene che il modo di agire di Marini sia rischioso. Nel 2013 Colizzi si presenta alle elezioni con una lista civica dal nome indicativo: "Nel solco di Guerini". In un'intervista al *Cittadino*, spiega: "Guerini? L'abbiamo allevato noi quando era picco-

lo". Mentre di sé dice: "Sono sempre stato abile nelle trattative, e ho sempre saputo intrufolarmi nelle zone d'ombra".

INSOMMA, a Lodi dove ti giri trovi un amico da piazzare, qualcuno con cui scambiare un favore. Fossero tessere gratis per la piscina, fossero anche voti. E così non è un caso che l'imprenditore Pasquini parli con Silvia Reggionenti, ex segretaria del Pd locale, e ora assunta nella Wasken Boys. O ancora che nell'organo di vigilanza del Parco tecnologico padano (ente regionale) ci sia Pietro Gabriele Roveda, attuale avvocato di Simone Uggetti che dell'ente è presidente. Senza contare Cristiano Galletti, presidente della Sporting Lodi, di Astem (ex municipalizzata) e naturalmente membro del Pd cittadino. Uggetti non ha problemi a stringere patti nemmeno con l'opposizione. Emblematico il caso di Sergio Tadi che nel 2013 si presenta vicino al centrodestra, perde le elezioni, e subito dopo si trova nominato dal sindaco assessore ai Lavori pubblici. Ecco il "sistema".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scheda

▪ L'ARRESTO

Il sindaco dem di Lodi, Simone Uggetti, è in carcere per turbativa d'asta

.....

▪ L'INCHIESTA

Riguarda un appalto truccato per le piscine comunali



Il vicesegretario del Pd Lorenzo Guerini con il sindaco di Lodi Simone Uggetti *Ansa*